



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore: NANNICINI ELISA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11891 del 10-08-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19551 - Data adozione: 07/12/2018

Oggetto: Reg (CE) 1301/2013 e 1303/2013 - POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 Bando A Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione approvato con decreto 16807/2018 - Rettifica ed integrazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/12/2018

Numero interno di proposta: 2018AD022217

IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020 adottato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 ed in particolare il Progetto regionale n. 14 (Ricerca, sviluppo e innovazione) che prevede interventi di sostegno diretto agli investimenti delle imprese;

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- il Regolamento (UE) 821/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Viste

- la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) n.930 del 12/02/2015 che ha approvato in via definitiva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 di presa d'atto della suddetta decisione;

- la delibera della Giunta regionale n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", con la quale la Giunta regionale prende atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

- la delibera della Giunta regionale n. 784 del 24/07/2017 che approva ulteriori modifiche al POR FESR 2014-2020 approvate dalla CE nel corso del 2017;

- la delibera della Giunta regionale n. 427 del 24/04/2018 relativa ad "Indirizzi per l'accelerazione della spesa";

- la delibera della Giunta regionale n. 1089 del 8/10/2018 con la quale si prende atto della versione 4 del POR FESR 2014-2020;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 561 del 29/05/2018 avente ad oggetto PRS 2016-2020 Progetti regionali n. 10 e 14 - POR FESR 2014-2020 Asse 1 e 3 strumenti di sostegno alle imprese- Indirizzi per: a) semplificazione dei procedimenti anche ai fini dell'accelerazione della spesa b) miglioramento efficacia interventi;

Vista la L.R. 71 del 12/12/2017 recante "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese", che abroga la L. R. n. 35 del 20 marzo 2000;

Vista la propria decisione 7 aprile 2014 n. 4, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Dato atto che nell'ambito del POR FESR Toscana 2014-2020 è inserita l'Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" che prevede la sub-azione A "*Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi*" e la sub-azione B "*Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo e del terziario per l'innovazione*";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 813 del 23/07/2018 avente ad oggetto POR FESR Toscana 2014-2020 Azione 1.1.2 "Aiuti alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed Azione 1.1.3 "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere mediante aiuti agli investimenti per l'innovazione "- Indirizzi per l'attivazione dei bandi per il sostegno;

Visto il decreto 16807 del 19/10/2018 con il quale è stato approvato il bando POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 sub A) e B) "***Bando A - Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione***";

Considerata l'esigenza di favorire la più ampia partecipazione delle PMI toscane ma anche la finalità del bando di incrementare l'attività di innovazione delle imprese, e tenuto conto delle caratteristiche delle diverse tipologie di servizio;

Ritenuto pertanto, anche nell'ottica di garantire una maggiore trasparenza e chiarezza del bando in oggetto, di procedere alle seguenti integrazioni e rettifiche:

a) al paragrafo 3.1 Progetti ammissibili: in fondo aggiungere alla lettera c) che fanno eccezione i servizi delle tipologie B1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 2.4, 2.5, 2.6 e 3.2, per i quali potrà essere presentata un'ulteriore domanda purchè il contenuto del progetto sia comunque diverso da quanto già presentato ed agevolato; la verifica sulla sussistenza dei requisiti sarà effettuata con riguardo al presente bando ed i precedenti bandi di sostegno alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati approvati con i decreti 6439/2014 e 11429/2016;

b) nella tabella riepilogativa dei servizi del Catalogo allegato al bando (allegato A1 al decreto 16807/2018): modificare il termine della durata dei servizi di tipologia B1.6 e 2.6 in 12 mesi in luogo dei 9 mesi indicati;

DECRETA

1. di integrare e rettificare, per le motivazioni indicate in narrativa il bando POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 sub A) e B) “**Bando A - Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione**“ approvato con decreto 16807 del 19/10/2018 come di seguito dettagliato:

a) il paragrafo 3.1 del bando viene sostituito dal seguente:

3.1 Progetti ammissibili

I progetti d’investimento devono essere ricondotti alle diverse tipologie di attività innovative previste nel “Catalogo” e prevedere l’acquisizione di servizi qualificati si cui alle sezioni A e B dello stesso come da estratto allegato al presente bando.

I suddetti servizi devono essere erogati da fornitori che rispondono ai requisiti di cui al punto 3.4

I progetti che prevedono l’attivazione di servizi di supporto al cambiamento organizzativo (tipologia B2.1) saranno ammessi solo se tali servizi vengono combinati con altra tipologia di servizio prevista dal Catalogo.

I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un progetto di investimento sul territorio della Regione Toscana in forza delle agevolazioni previste dal presente bando, presentano, unitamente alla domanda di aiuto, una specifica proposta progettuale (scheda tecnica di progetto) corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 4.3.

La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:

- le varie fasi del progetto e/o programma d’investimento, ivi compresa la realizzazione del risultato finale da conseguire;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell’investimento;
- il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

I richiedenti possono presentare ulteriori progetti successivi al primo presentato a condizione che sussistano i seguenti requisiti:

a) alla data di presentazione della domanda il progetto presentato precedentemente non risulti in fase istruttoria

b) alla data di presentazione della domanda il progetto precedentemente presentato risulti non ammesso in precedente graduatoria oppure risulti ammesso e sia già stata presentata richiesta di erogazione a saldo dell’aiuto concesso per il precedente progetto

c) il contenuto dei progetti e la tipologia di servizi sia diverso, ***fanno eccezione i servizi delle tipologie B1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 2.4, 2.5, 2.6 e 3.2, per i quali potrà essere presentata un’ulteriore domanda purchè il contenuto del progetto sia comunque diverso da quanto già presentato ed agevolato;***

La verifica sulla sussistenza dei requisiti sarà effettuata con riguardo al presente bando ed i precedenti bandi di sostegno alle imprese per l’acquisizione di servizi qualificati approvati con i decreti 6439/2014 e 11429/2016;

b) nella tabella riepilogativa dei servizi del Catalogo allegato al bando (allegato A1 al decreto 16807/2018): il termine della durata dei servizi di tipologia B1.6 e 2.6 è fissato in **12 mesi**;

2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA, affinché ne sia data la massima diffusione, ed all’Autorità di gestione del POR CREO.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE